



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

**LM-63 POLITICA, AMMINISTRAZIONE E ORGANIZZAZIONE**

Sede di Bologna

**INDICE**

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO.....	3
ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO .....	4
ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI .....	5
ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE .....	5
ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ .....	5
ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE .....	5
ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.....	5
ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE .....	6
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE .....	6
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE .....	6
ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE .....	7
ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE .....	7
ART. 13 PROVA FINALE.....	7

## ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

### a. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Politica, Amministrazione e Organizzazione occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso dei seguenti requisiti curriculari: [...]¹

Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

Ordinamento D.M. 270:

L-14 Scienze dei servizi giuridici,  
 L-15 Scienze del turismo,  
 L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione,  
 L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale,  
 L-20 Scienze della comunicazione,  
 L-33 Scienze economiche,  
 L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali,  
 L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace,  
 L-39 Servizio Sociale,  
 L-40 Sociologia,  
 L-41 Statistica;

oppure:

L-1 Beni Culturali,  
 L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda,  
 L-5 Filosofia,  
 L-6 Geografia,  
 L-10 Lettere,  
 L-11 Lingue e culture moderne,  
 L-12 Mediazione linguistica,  
 L-19 Scienze dell'educazione e della formazione,  
 L-24 Scienze e tecnologie psicologiche,  
 L-42 Storia,

a condizione che si siano acquistati almeno 24 Crediti formativi universitari complessivi in uno o più dei seguenti SSD:

SPS/02 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE  
 SPS/04 - SCIENZA POLITICA  
 SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE  
 SPS/08 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI  
 SPS/09 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO  
 SPS/10 - SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO  
 SECS-P/01 - ECONOMIA POLITICA  
 SECS-P/02 - POLITICA ECONOMICA  
 IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO  
 IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO  
 M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA

Ordinamento D.M. 509/99:

Le classi di laurea vengono equiparate alle classi ex DM 270/04 indicate nel presente articolo, ai sensi del Decreto interministeriale del 9 luglio 2009.

Ordinamento previgente al DM 509/99 e titoli conseguiti all'estero:

Una commissione valuterà la corrispondenza tra l'ambito di provenienza e le classi DM 270/04 indicate nel presente

articolo.

In mancanza del possesso del titolo di laurea e delle conoscenze come sopraindicato, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata a una valutazione preliminare di una Commissione che verifica il possesso delle conoscenze e competenze richieste.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, inoltre, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto modalità di ammissione.

È richiesta inoltre la conoscenza della lingua di livello almeno B1 per i curricula in lingua italiana e della lingua inglese di livello almeno B2 per il curriculum in lingua inglese secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

#### **b. Modalità di ammissione**

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato a livello locale, in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione effettuata da parte di una Commissione.

Saranno oggetto di valutazione i titoli, il curriculum vitae et studiorum e un eventuale colloquio. Le modalità e le procedure saranno indicate nel bando di ammissione e rese note anche tramite il Portale di Ateneo.

Per l'accesso al corso di studio è previsto l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B1 (CEFR) per i curricula erogati in lingua italiana e di livello B2 (CEFR) per i curriculum erogato in lingua inglese. Si considera assolta la verifica delle competenze linguistiche per gli studenti in possesso di idonea certificazione con modalità indicate annualmente nel bando di ammissione.

## **ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO**

Il corso di studio è articolato in curricula.

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

Non è consentito il passaggio tra i curricula previsti, salvo che per eccezionali e motivate esigenze. Le richieste motivate, presentate entro i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità.

### ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

### ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

### ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

### ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

### ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Consiglio di corso di studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

#### ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Il Corso di studio considera coerenti con il progetto formativo le attività formative che il Consiglio di corso di studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo.

Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i suddetti criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di corso di studio nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

#### ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

#### ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

## ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

## ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede, a richiesta dello studente, la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare secondo le procedure stabilite dal Regolamento generale tirocini di Ateneo e dai programmi internazionali di mobilità. A richiesta dello studente si prevede inoltre, in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale/tesi di laurea o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative, che non dovranno superare la durata di 6 mesi e dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale; oppure per attività di tirocinio previsto dal piano didattico; oppure per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio; oppure per attività aggiuntive i cui CFU risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

## ART. 13 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

### a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale di laurea per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore.

Nella prova finale il candidato deve dimostrare proprietà dei mezzi espressivi della lingua utilizzata; di conoscere lo stato della ricerca scientifica sull'argomento oggetto della tesi; di elaborare una posizione autonoma e bene argomentata al riguardo.

La prova finale può essere collegata a un progetto o a una attività di tirocinio.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

### b. Modalità di svolgimento della prova finale

Lo studente è tenuto a laurearsi in uno degli insegnamenti previsti nel suo piano di studi.

Lo studente che intende laurearsi in un insegnamento non previsto nel suo piano di studi, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di Studio che, sulla base della motivazione fornita, delibererà in merito.

Le modalità di svolgimento della prova finale incluse la modalità di redazione, gli obiettivi di apprendimento, i criteri per la valutazione e le regole per l'attribuzione del voto sono dettagliati e resi disponibili sul portale d'Ateneo.

\*\*\*

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.